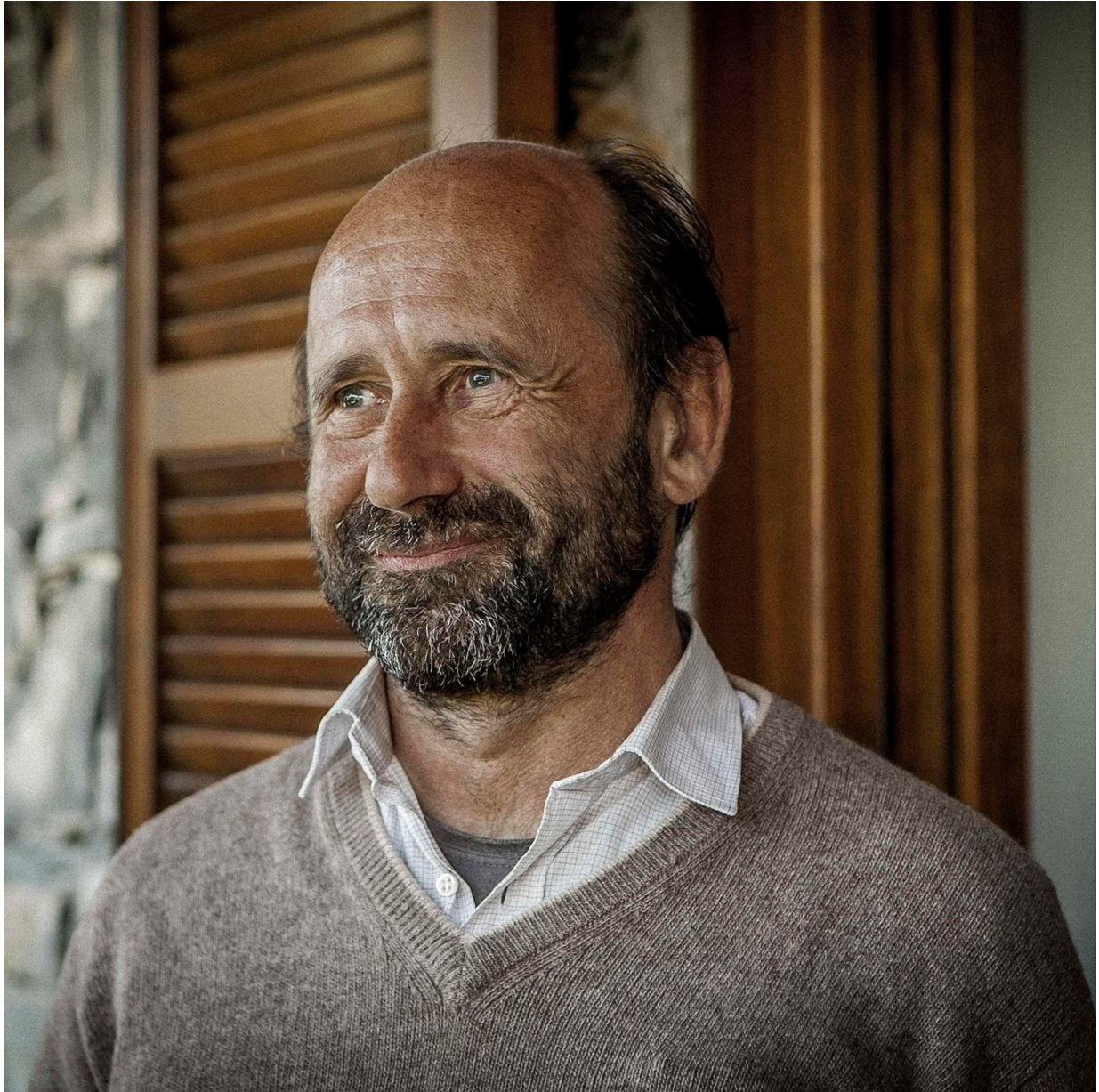




Cervino CineMountain, il festival del cinema di Montagna in programma dal 27 luglio al 3 agosto

Redazione · 11 Luglio 2024



Nel cuore di Breuil-Cervinia si lavora a ritmi serrati per riportare tutto alla normalità e la località si prepara a rilanciare l'estate ripartendo anche dal **Cervino CineMountain, il festival del cinema di montagna che dal 27 luglio al 3 agosto** riunirà il meglio della cinematografia di settore dell'ultima stagione, tra imprese alpinistiche e popoli ai confini del mondo, raccontate nelle **40 pellicole in concorso (con 22 anteprime** di cui 4 mondiali, 3 internazionali, 1 europea e 10 italiane) nelle matinées culturali e nelle grandi serate. A salire sul palcoscenico della XXVII

edizione saranno grandi alpinisti come **Tamara Lunger, Marco Confortola, Kurt Diemberger, Hervé Barmasse**, la climber **Nina Caprez**, il funambolo **Antoine Le Menestrel**, scrittori come **Mirella Tenderini** ed **Enrico Camanni**, l'ideatore di Slow Food **Carlo Petrini** e i registi delle pellicole in concorso, tra i quali **Nicolò Bongiorno**. E poi i 6 Grand Prix des Festival Conseil de la Vallée, che si contenderanno **l'Oscar del cinema di montagna**, gli appuntamenti per i più piccoli e tutto intorno lo splendido scenario del Cervino, tra trekking, passeggiate, escursioni e perché no, lo sci nell'unica località italiana dove è possibile scivolare sulla neve anche in estate.

Ad aprire il festival anche quest'anno saranno gli appuntamenti con **Mountain Telling, il panel ideato e realizzato in collaborazione con la Film Commissione Valle d'Aosta** dedicato al racconto e alla rappresentazione della montagna al cinema. Si partirà sabato 27 luglio con "Io vivo altrove", film di debutto alla regia di Giuseppe Battiston, una commedia sul ritorno alla natura ispirata a "Bouvard e Pécuchet" di Flaubert. A seguire, domenica 28 luglio, protagonisti i film valdostani con tre delle opere realizzate nell'ultima stagione.

Cuore del programma sarà l'appuntamento con **K2, il "diamante oscuro"**, la montagna che racconta tragedie e record, conquistata per la prima volta solo tre anni fa nella stagione invernale. **Nel giorno in cui si celebra il 70° da quel 31 luglio 1954 in cui una spedizione italiana raggiunse la vetta, il Cervino celebra quell'avventura**, condita da atti di eroismo e polemiche durate decenni, con alcuni dei protagonisti delle imprese sulla seconda vetta più alta della Terra: **Tamara Lunger, Marco Confortola e Kurt Diemberger**, tre nomi dell'alpinismo ai quali la "montagna più pericolosa del mondo" ha mostrato la sua faccia più buia, insieme alla scrittrice **Mirella Tenderini**.

La prima delle matinées in programma domenica 28 luglio vedrà protagonista **Enrico Camanni**, autore del libro "La Montagna Sacra" (Editori Laterza, 2024), si indagherà sul senso del limite nell'utilizzo attuale e futuro della montagna. Con **Carlo Petrini, ideatore di Slow Food, e Hervé Barmasse**, da sempre impegnato nella diffusione di una cultura della montagna, andremo alla ricerca di **uno spazio e un tempo per la lentezza in un mondo ad alta velocità**: sarà il cibo, con la metodicità e la pazienza del raccolto, con una nuova attenzione nei confronti della terra, con una cultura dei pascoli orientata alla rigenerazione della montagna, o sarà proprio quest'ultima, con il suo sguardo lungo e aperto, con il suo vivere scandito dal passo lento. Insieme ai protagonisti si parlerà del vivere sostenibile, nel rispetto del territorio che ci ospita, di cibo e cultura della coltivazione e dell'allevamento, per trovare il tempo e lo spazio per "rallentare".

Torna anche **Born To Climb, il pomeriggio dedicato all'arrampicata per i più piccoli**, ma anche a chi vuole avvicinarsi per la prima volta a questa disciplina, accompagnati da due istruttori d'eccezione: la climber svizzera **Nina Caprez, Don Paolo Paone**, parroco alpinista di Valtournenche, e **Hervé Barmasse**. Ma come sempre al centro degli otto giorni di programmazione ci saranno **i 40 film del concorso internazionale e i 6 Grand Prix des Festivals Conseil de la Vallée**, che saranno accompagnati dai registi, sceneggiatori, attori e produttori che hanno scelto il festival ai piedi della Cervino per incontrarsi e presentare le loro opere. Tra questi **Nicolò Bongiorno**, con TDR2024, il film in anteprima italiana sul Tour Du Rutor, **Antoine Le Menestrel** che insieme a Isabelle Mahenc presenterà Esclade Givrée, in anteprima internazionale, e tanti altri.

